

CITTÀ DI TORINO  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 727  
approvata il 7 dicembre 2018

DETERMINAZIONE: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO 2014/2020). PIATTAFORMA PER GESTIONE INTEGRATA DEI DIRITTI DI MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI - TO2.2.1A. EURO 129.982,00 IVA ESENTE. AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE -. FIN. FONDI PON METRO 2014/2020

Con l'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, dando attuazione all'art. 7.1 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sono stati definiti obiettivi, priorità e ambiti tematici di intervento dell'Agenda Urbana Nazionale da realizzare con il contributo dei Fondi SIE 2014-2020.

Con decisione C(2015)4998 del 14 luglio 2015 la Commissione Europea prevede, oltre ai Programmi Operativi Regionali, un Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014/2020), rivolto alle 14 Città Metropolitane Italiane.

Ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ed in attuazione a quanto previsto dall'Accordo di Partenariato e dal suddetto Programma Operativo, viene attribuito all'Agenzia per la Coesione Territoriale il ruolo di Autorità di Gestione, mentre ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Torino, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio del PON Metro.

In quest'ottica, in data 8 marzo 2016, con deliberazione (mecc. 2016 01000/068) esecutiva dal 24 marzo 2016, la Giunta Comunale ha individuato l'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City quale struttura con ruolo di Organismo Intermedio ed ha approvato il documento descrittivo della struttura operativa e della ripartizione delle funzioni.

Per la definizione dei contenuti del PON Metro, il Dipartimento Politiche per lo Sviluppo (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico, oggi Agenzia di Coesione Territoriale (ACT), ha avviato il 28 febbraio 2014 un percorso di co-progettazione con i Comuni capoluogo chiedendo, come prima tappa, la predisposizione di un dossier preliminare che individuasse le azioni integrate da realizzare nell'ambito del PON Metro.

Il Comune di Torino, attraverso il Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico ha elaborato, con il contributo delle competenti Direzioni, una strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile ed ha trasmesso al DPS, in data 10 novembre 2015 n. prot. 4427,

un primo documento contenente l'inquadramento strategico delle azioni individuate, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1 del Regolamento UE 1301/2013.

La Giunta Comunale, con la deliberazione (mecc. 2016 01000/068) di cui sopra, ha formalmente approvato la Strategia integrata contenente la declinazione delle azioni individuate ed ha preso atto della dotazione finanziaria attribuita al Comune di Torino al quale non viene richiesta alcuna quota di cofinanziamento.

A completamento della documentazione richiesta dall'Agencia di Coesione Territoriale, per la conclusione del processo di delega delle funzioni di Organismo Intermedio alle Città, la struttura interna all'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City, in collaborazione con i vari servizi della Città, ha predisposto un primo piano operativo degli interventi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 5 aprile 2016 (mecc. 2016 01542/068) esecutiva dal 21 aprile 2016.

In data 26 aprile 2016 è stato formalmente siglato l'atto di delega tra l'Agencia di Coesione Territoriale e l'Organismo Intermedio della Città di Torino, che definisce i rispettivi obblighi e responsabilità connesse alla delega per la realizzazione del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014/2020.

L'art. 5 del suddetto atto di delega prevede, tra i compiti dell'Organismo intermedio delegato, la presentazione e l'aggiornamento trimestrale all'Autorità di Gestione del Piano Operativo degli interventi che intende realizzare, che descriva in modo puntuale e dettagliato le linee di intervento individuate, le azioni e gli interventi, attraverso schede di sintesi contenenti approfondimenti progettuali relativi agli obiettivi, ai risultati attesi, ai contesti progettuali, gli ambiti, le attività e le modalità operative di attuazione, i cronoprogrammi procedurali, i target di realizzazione e i dati finanziari.

Tale Piano, già approvato con la summenzionata deliberazione (mecc. 2016 01542/068), è stato presentato, discusso e successivamente aggiornato, secondo quanto previsto all'art. 5, punto 2 dell'Atto di delega, con la nuova Amministrazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 201604197/68 del 4 ottobre 2016 la Città ha approvato il piano operativo che individua gli interventi descritti in modo puntuale ed ha dettagliato le linee di intervento individuate e le azioni. Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale in data 05 aprile 2018 (mecc. 201801110/068) esecutiva dal 20 aprile 2018 è stato approvato l'aggiornamento e l'integrazione del Piano Operativo del Comune di Torino nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014/2020 (PON METRO).

Nell'ambito del "Piano operativo PON Metro – Torino", di seguito "Piano operativo", e in particolare all'interno dell'Asse 2: "sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana",

Area Tematica 2.2: Mobilità sostenibile, è prevista l'Azione 2.2.1: Piattaforma per la gestione integrata dei diritti di mobilità delle persone e delle merci: tale azione mira ad analizzare e ottimizzare i processi esistenti e realizzare una nuova piattaforma per la gestione integrata dei diritti di mobilità a supporto della smart mobility e delle ordinanze di viabilità, per

consentire alla Città di Torino di governare in modo più flessibile e dinamico la domanda di mobilità di persone e merci. In particolare, essa prevede: - la realizzazione di un unico sistema interconnesso dove tutte o la maggior parte delle attività a carico dell'utente possano essere fatte da remoto; - che le attività di caricamento dei dati vengano eseguite parzialmente dall'utente, sgravando gli uffici di parte del lavoro; - di agevolare le verifiche, grazie alle connessioni con altri database, delle informazioni fornite in autocertificazione dagli utenti; - che venga virtualizzata e facilmente accessibile anche da remoto tutta la documentazione legata al permesso; - che sia possibile gestire permessi di sosta, LEZ e ZTL, autorizzazioni e ingressi a pagamento (road pricing) con regole flessibili senza dover modificare il codice sorgente. Il progetto prevede quindi di integrare e uniformare la gestione della permessistica presso un'unica piattaforma, razionalizzando i processi di emissione ed esercizio e introducendo nuove tecnologie e funzioni che ne supportino l'evoluzione.

Con determinazione dirigenziale n. 40 del 12 ottobre 2017 (mecc. 201744169/068), il Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico, in qualità di Organismo Intermedio, a seguito delle verifiche di pertinenza e coerenza con i criteri di selezione per l'asse 2 - Azione 2.2.1 Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti - approvati dal C.d.S. del PON Metro, ha conferito mandato al Servizio Mobilità a procedere all'adozione degli atti e dei provvedimenti funzionali all'avvio delle procedure di attuazione, conformemente a quanto previsto all'interno della scheda progetto.

La realizzazione del progetto è stata inserita nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 maggio 2017 (mecc. 2017 00881/024), esecutiva dal 21 maggio 2017, per l'importo complessivo di Euro 600.000,00 (Codice CUP C11H17000160001), aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 marzo 2018 (mecc. 201800759/024). Tale intervento, individuato con il codice identificativo TO2.2.1A, è finanziato nell'ambito del Programma PON METRO 2014-2020 adottato con decisione della Commissione Europea C(2015)4998, mediante contributo comunitario a carico del FESR - FSE e del Fondo di rotazione statale.

Il progetto nasce dalle criticità rilevate nell'attuale organizzazione dei processi per l'emissione dei permessi per l'accesso dei veicoli in ZTL, per l'emissione dei permessi per la sosta su strada dei veicoli e per la gestione delle ordinanze di viabilità della Città di Torino.

Molteplici sono le criticità, in particolare si rilevano numerose operazioni manuali o semiautomatizzate, eccessiva complessità dei processi, obsolescenza degli strumenti adottati e mancanza di integrazione con alcune fonti-dati esterne, influenzando così i tempi ed i costi di gestione delle singole pratiche. Al di sopra di ogni altra considerazione si rileva il fatto che, al momento, coesistono due sistemi tra i quali non esiste alcun collegamento, né a livello di banca-dati né a livello di applicazione.

Da un lato la società partecipata che gestisce il trasporto pubblico nella Città di Torino, GTT spa, gestisce i permessi di sosta e una parte consistente dei permessi per la ZTL in particolare per i residenti, con applicativi sviluppati in proprio e su una banca dati propria.

Dall'altra i rimanenti permessi, tra cui i permessi per disabili, sono gestiti dalla Città con applicativi sviluppati da CSI Piemonte e banche-dati non connesse a quelle di GTT, in buona parte manualmente, con la sola eccezione del caricamento del testo in un archivio informatizzato. Ambedue i sistemi inoltre mancano di collegamenti alle banche dati di enti terzi al fine di verificare le informazioni prodotte dagli utenti in regime di autocertificazione.

Una nuova piattaforma integrata renderà possibile realizzare: - virtualizzazione e accesso facile di tutta la documentazione legata al permesso anche da remoto con possibilità di operare da remoto anche da parte dell'utente per tutte o la maggior parte delle attività; - verifica agevole, grazie alle connessioni con altri database, di molte delle informazioni date in autocertificazione dagli utenti; - gestione dei permessi di sosta, LEZ e ZTL, autorizzazioni e ingressi a pagamento (road pricing) con regole flessibili senza dover modificare il codice sorgente.

In particolare: - la predisposizione di una piattaforma integrata e di un processo condiviso tra i diversi enti coinvolti nella gestione dei permessi di mobilità offrirà nuovi strumenti evoluti di gestione, erogazione e verifica dello stato di un diritto legato alla mobilità, abilitando servizi che potranno essere resi disponibili a tutti gli enti connessi alla piattaforma integrata ed a tutte le categorie di utenti sia per la gestione degli accessi, sia per la gestione della sosta (residenti, occasionali, persone con disabilità, veicoli commerciali, etc.); - l'adozione di strumenti tecnologici come, i terminali di verifica innovativi dotati di lettori OCR per la verifica dei permessi, o tecnologie assimilabili, permetterà di razionalizzare le varie tipologie di contrassegno da apporre sul veicolo e di migliorare l'efficienza e l'efficacia del processo di verifica; - l'integrazione delle diverse banche dati garantirà l'associazione univoca ed in tempo reale tra il veicolo ed il diritto di mobilità ad esso associato, aumentando la rapidità ed il numero di riscontri sul territorio dell'effettivo diritto di mobilità da parte del personale addetto alle verifiche.

Questa nuova piattaforma modulare potrebbe inoltre essere estesa per lo sviluppo di funzioni per gestire la distribuzione urbana delle merci attraverso l'accreditamento degli operatori qualificati. Ciò permetterebbe l'adozione di politiche incentivanti e l'interfacciamento dei veicoli con l'infrastruttura, a vantaggio della pianificazione e del monitoraggio della logistica urbana. L'integrazione dei processi di gestione delle pratiche correlate ai permessi della mobilità consentirà di generare efficienza a vari livelli, con conseguente miglioramento dei livelli di servizio della P.A. a parità di costi.

Tenuto conto della complessità del sistema di gestione dei permessi, al fine di determinare in modo incrementale le caratteristiche della Piattaforma e procedere con l'acquisizione della stessa, si è proceduto per fasi.

Con determinazione dirigenziale n. 716 del 15.12.2017 (mecc. 201706444/006) esecutiva dal 20.12.2017 è stato approvato l'affidamento a CSI per l'esecuzione della prima fase che prevedeva la realizzazione uno studio di fattibilità per la piattaforma telematica per la gestione integrata dei diritti di mobilità delle persone e delle merci.

Lo studio di fattibilità realizzato da CSI ha evidenziato gli elementi necessari per definire la procedura più idonea per l'acquisizione della Piattaforma per la gestione integrata dei diritti di mobilità delle persone e delle merci ed i confini tecnico economici della soluzione da cercare sul mercato.

Con determinazione dirigenziale n. 174 del 9.4.2018 (mecc. 201801264/006) esecutiva dal 17.04.2018 è stato approvato l'affidamento a 5T per l'esecuzione della seconda fase che prevedeva la realizzazione di uno studio di fattibilità della nuova ZTL le cui caratteristiche, per articolazione e complessità, hanno una notevole influenza sulla definizione delle funzioni della Piattaforma.

Con determinazione dirigenziale n. 220 del 8.5.2018 (mecc. 201801704/006) esecutiva dal 16.05.2018 è stato approvato l'affidamento a CSI per la esecuzione della terza fase che prevedeva la realizzazione di un primo modulo di interfaccia della piattaforma con il database INPS per la verifica dell'appartenenza alle fasce ISEE dei richiedenti permesso.

Determinate le caratteristiche di massima della piattaforma da acquisire, è stato definito il percorso da seguire nell'attuale fase, che prevede l'approvvigionamento del sistema.

Tra il Comune di Torino e il CSI Piemonte è in atto una Convenzione per l'outsourcing del sistema informativo della Città, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione del 29 gennaio 2018 mecc. 201706459/027, sottoscritta in data 5 febbraio 2018 (Rep. 03/2018), rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo.

Considerato che l'intervento sopra descritto rientra pienamente nello sviluppo della nuova piattaforma, in linea con quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione sottoscritta dalla Città e CSI Piemonte, è stata richiesta a CSI un'offerta tecnico economica della quarta fase.

Acquisita la PTE con prot. 21440 del 6 dicembre 2018 (all. 1) per l'approvvigionamento del sistema ai sensi dell'art 68 Codice Amministrazione Digitale" l'intervento in oggetto è così suddiviso:

- Fornitura 1 – Requisiti funzionali, non funzionali e non funzionali di tipo legale
- Fornitura 2 – Specifiche tecniche per gli interfacciamenti con sistemi esterni
- Fornitura 3 – Valutazione comparativa tecnico economica, ai sensi dell'art. 68 del CAD e documentazione per l'acquisto
- Fornitura 4 – Acquisizione della soluzione e di attività complementari.

La proposta condivide con il Piano Operativo, da cui deriva, l'aderenza alle linee di sviluppo indicate nell'Agenda digitale della Città di Torino, nel III Piano strategico della Città (Torino Metropoli 2025) e nelle Linee di indirizzo per la formazione Piano Strategico Metropolitano 2016-2019.

Si è proceduto alla valutazione di congruità economica dell'offerta in base ai criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale mecc. 201702219/27 ed è stata attestata la congruità come da relazione sottoscritta dal Dirigente responsabile arch. Giuseppe Serra e

allegata alla presente (all.2).

Risultando un valore congruo, si ritiene di affidare a CSI l'acquisizione della Piattaforma per la gestione integrata dei diritti di mobilità delle persone e delle merci da intendersi in una logica di "sistema software integrato", basato sul massimo riutilizzo delle componenti tecnologiche in essere (anche mediante percorsi di evoluzione degli stessi), sulla massima integrazione delle banche dati che rientrano nella disponibilità dell'Ente e sull'eventuale acquisizione di soluzioni software anche mutate da analoghe esperienze condotte da altri Enti Locali del panorama nazionale. Il sistema integrato che ne risulterà, costituirà lo strumento al supporto della nuova matrice dei processi ottimizzati che verrà definita contestualmente allo studio.

Lo studio si propone pertanto di individuare possibili scenari alternativi di soluzione, per il raggiungimento degli obiettivi di ottimizzazione, attraverso un percorso dettagliato nell'allegata PTE (all.1).

Pertanto si può procedere con il finanziamento della PTE prot. 21440 del 6.12.2018 per un importo di Euro 129.982,00= (IVA esente ai sensi dell'Art. 10 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.), richiesta al CSI Piemonte in qualità di soggetto in house della Città, per "Approvvigionamento del Sistema ai sensi dell'art 68 CAD nell'ambito del progetto PON Metro TO2.2.1.a) denominato- "Piattaforma per la gestione integrata dei diritti di mobilità delle persone e delle merci".

Con la determinazione dirigenziale n. mecc. 201744169/68 si autorizzava l'avvio della fase attuativa del progetto TO2.2.1.a e tutte le procedure relative alla realizzazione degli interventi comprese quelle finanziarie e contabili.

In particolare le prestazioni che verranno avviate con la suddetta PTE rispetteranno il seguente cronoprogramma finanziario:

	2018	2019	2020
APPROVVIGIONAMENTO DEL SISTEMA ai sensi dell'art 68 CAD			
<b>impegno</b>		<b>129.982,00</b>	

In coerenza con il cronoprogramma realizzativo suddetto, a seguito di specifica richiesta, con determinazione dirigenziale n. cron. 78 del 4 dicembre 2018 (n. mecc. 2018 06472/024), la Divisione Risorse Finanziarie ha effettuato le variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato fondo pluriennale vincolato, necessarie per la copertura degli impegni di spesa.

Con la determinazione dirigenziale n. mecc. 201837418/68 del 7.12.2018 si accertava la somma di Euro 129.982,00 sul Bilancio 2018.

Viste le nuove disposizioni della Legge 208/2015 in materia di acquisti di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione si specifica quanto segue:

- è valutazione condivisa tra gli Enti consorziati al CSI Piemonte che l'affidamento in house si configuri come autoproduzione, ribaltando quindi sul Consorzio tutti gli obblighi previsti dalla Legge di Stabilità 2016 nel caso di acquisti esterni ed in primis, l'obbligo di avvalersi degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

- tale posizione si è concretizzata con la decisione dell'Assemblea dei Consorziati dello scorso 24 maggio che ha approvato le regole interne al Consorzio per gli acquisti in coerenza con le disposizioni della Legge di Stabilità 2016;

- tale posizione è stata anche ribadita con Nota del Segretario Generale del 5/8/2016, prot. n. 665/16, che ha evidenziato la non necessità di ricorrere all'autorizzazione dell'organo di vertice.

A fronte della necessità di procedere con l'affidamento del servizio in oggetto sulla base di quanto sopra esposto si dispone, ai sensi della Convenzione vigente approvata con la citata Deliberazione mecc. 201706459/027, sottoscritta in data 5 febbraio 2018 (Rep. 03/2018), l'affidamento "Approvvigionamento del Sistema ai sensi dell'art 68 CAD nell'ambito del progetto TO2.2.1.a denominato "Piattaforma per la gestione integrata dei diritti di mobilità delle persone e delle merci" (CUP C11H17000160001), al CSI Piemonte – C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019 -.

Il CSI Piemonte rientra nella fattispecie per cui non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG (Codice Identificativo di gara) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (affidamenti diretti a società in house), come previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 36".

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 61 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino, dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento, si procederà alla regolare stipulazione del contratto.

I pagamenti a favore di CSI verranno effettuati solo a seguito dell'introito dei fondi relativi, sulla base della documentazione giustificativa delle spese, come da Disciplinare di Rendicontazione e Controllo dei servizi finanziati da fondi SIE affidati a CSI Piemonte nell'ambito del programma PON Metro – Asse 1 approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 18 luglio 2017 mecc. 201702789/027 applicabile anche per attività non comprese nell'Asse 1.

La rendicontazione e l'incasso delle relative quote verrà effettuato dal Servizio Fondi Europei e Innovazione in qualità di organismo intermedio.

...

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Visto l'art.3 del D.Lgs 118/2011 come corretto e integrato dal D.Lgs 126/2014;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

...

#### DETERMINA

1. Di dare atto che l'intervento è inserito nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 maggio 2017 (mecc. 2017 00881/024), esecutiva dal 21 maggio 2017, per l'importo complessivo di Euro 600.000,00 (Codice CUP C11H17000160001).
2. di procedere, come da PTE prot. 21440/2018 del 06.12.2018 (All.1) e ai sensi della Convenzione approvata con la citata deliberazione Consiglio Comunale in data 29 gennaio 2018 mecc. 201706459/027, all'affidamento per "Approvvigionamento del Sistema ai sensi dell'art 68 CAD nell'ambito del progetto PON Metro TO2.2.1.a denominato "Piattaforma per la gestione integrata dei diritti di mobilità delle persone e delle merci" (CUP C11H17000160001), al CSI Piemonte - C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino - P. IVA 01995120019 per la spesa di Euro 129.982,00= (IVA esente ai sensi dell'Art. 10 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i);
3. di dare atto che si è proceduto ad applicare i criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale mecc. 201702219/27 e, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 si attesta la congruità come da relazione sottoscritta e allegata dal Responsabile arch. Giuseppe Serra (all.2)
4. di dare atto che con determinazione dirigenziale n. cron. 78 del 04 dicembre 2018 (n. mecc. 2018 06472/024), la Divisione Risorse Finanziarie ha effettuato le variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato fondo pluriennale vincolato, necessarie per la copertura dei

presunti impegni di spesa, in relazione al nuovo cronoprogramma delle obbligazioni;

5. di impegnare di spesa complessiva di Euro 129.982,00= (IVA esente ai sensi dell'Art. 10 del D.P.R.633/1972 e s.m.i.), con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo art. Coel	UEB	Scadenza obbligazione	Mis-sio -ne	Pro-gram-ma	Ti-to-lo	Macro Aggregato
129.982,00	2019	163400/113	006	31/12/2019	10	05	2	02
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		FONDI EUROPEI - FONDI PON – METRO - MOBILITA' - PIATTAFORMA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI DIRITTI DI MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI - MB - FPV - VEDASI CAP. 20 ENTRATA						
<i>Conto Finanziario n°</i>		<i>Descrizione Conto Finanziario</i>						
U.2.02.02.01.999		Altri terreni n.a.c.						

Nell'ambito della procedura per la realizzazione degli interventi, l'Autorità di Gestione, attraverso l'Agenzia per la Coesione territoriale, adotta una contabilità speciale centrale e funge da ufficiale pagatore, trasferendo agli Organismi Intermedi le somme che gli stessi, responsabili di tutta la procedura sino alla liquidazione dei pagamenti, dichiarano di dover erogare ai propri fornitori - Conto Contabilità Speciale CS 5952 - AG-COES-FONDI-UE-FDR. I pagamenti relativi agli impegni verranno effettuati solo a seguito dell'introito dei fondi relativi.

La rendicontazione e l'incasso delle relative quote verrà effettuato dal Servizio Fondi Europei e Innovazione in qualità di organismo intermedio;

6. di dare atto che la spesa sarà interamente finanziata con i fondi del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitana 2014-2020 – PON METRO TORINO-TO2.2.1.a) mediante contributo comunitario a carico del FESR - FSE e del Fondo di rotazione statale.
7. di dare atto che ai sensi della circolare prot. n. 16298 del 19/12/2012 il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (VIE) come risulta dal documento allegato e non è rilevante in materia (All. 3);

8. la somma complessiva di euro 129.982,00, è già stata accertata Servizio Fondi Europei e Innovazione con determinazione dirigenziale n. cron. 72 del 07.12.2018 n. mecc. 201837418/68, per Euro 129.982,00 sul Bilancio 2018, con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo art. Coel	UE B	Scadenza obbligazione	Titolo	Tipologia	Categoria
129.982,00	2018	32400/2	068	31/12/2018	4	200	01
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		Presidenza del Consiglio dei Ministri – Contributi – Agenzia per la Coesione territoriale – Programma PON Metro – Mobilità - vedasi cap. 163400/2/3/4/5/13/14 spesa					
<i>Conto Finanziario n°</i>		<i>Descrizione Conto Finanziario</i>					
E. 4.02.01.01.001		Contributi agli investimenti da Ministeri					

9. di dare atto che ai sensi della determinazione AVCP n. 4/2011 par. 3.6 gli obblighi di tracciabilità non trovano applicazione in quanto l'affidamento è a favore di società in house.
10. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Aperta";
11. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

Gli allegati sono conservati agli atti del Servizio proponente

...

Torino, 7 dicembre 2018

IL DIRIGENTE  
AREA MOBILITA'  
Arch. Giuseppe SERRA

...

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria.



IL DIRETTORE FINANZIARIO  
dott. Paolo LUBBIA

La Dirigente delegata  
Dr.ssa Alessandra Galvano

18 DIC. 2018.